



Servizio Gestione, controllo e monitoraggio degli interventi sui fondi strutturali e nazionali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 468 DEL 19/03/2024

OGGETTO: D.D N. 13 del 11/01/2024 "Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo -Repertorio degli standard formativi – Aggiornamento e approvazione di standard formativi." - Errata corrige – “ Standard di Percorso Formativo - Aggiornamento per Ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi.”

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali

Vista la Legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro” che istituisce l’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro di seguito “ARPAL Umbria”;

Richiamato l’art. 14 della L.R. n. 1/2018 “Funzioni dell’ARPAL Umbria” che disciplina la transizione in capo ad ARPAL Umbria delle competenze regionali in materia di politiche attive del lavoro;

Visto:

- il Regolamento dell'ARPAL approvato con D.G.R. n. 721 del 29/06/2018 “Legge Regionale 1/2018, Art.49, c.7- Provvedimenti attuativi per l’operatività dell’Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria)”
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;

Considerato che la condizionalità ex ante “10.3 Apprendimento Permanente”, di cui all'allegato XI del Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede, tra i criteri di adempimento, “l’esistenza di un quadro politico strategico nazionale e/o regionale per l'apprendimento permanente nei limiti previsti dall'articolo 165 TFUE”;

Vista la legge 28 giugno 2012, n. 92 recante “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”, con specifico riferimento all’art. 4, c. da 51a 61;

Visto:

- il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante: “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’art. 8 del D.lgs. 16 gennaio 2013, n.13”;

Considerato che:

- ai fini della piena attuazione del suddetto quadro politico e strategico, l’Accordo di Partenariato 2014-2020 evidenzia l’impegno dell’Italia a realizzare un programma di lavoro finalizzato a garantire l’esistenza, su tutto il territorio nazionale, di un quadro operativo di riconoscimento delle qualificazioni regionali e delle relative competenze;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno elaborato un piano di lavoro per definire una piattaforma di elementi comuni per la correlazione e la progressiva standardizzazione delle qualificazioni regionali delle relative competenze, con l’obiettivo di garantirne il riconoscimento e la spendibilità sull’intero territorio nazionale, in coerenza con i principi, le norme generali e gli standard minimi di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13;

Vista la DGR n. 834 del 25/07/2016 “Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 – Adozione” e in particolare:

- l’art. 5 che istituisce il “Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo” costituito dal “Repertorio degli standard professionali”, dal “Repertorio degli standard formativi” e dal “Repertorio degli standard di certificazione”;
- l’art.6, c.1, che stabilisce che “il Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo è oggetto di aggiornamento, adeguamento e sviluppo, con riferimento ad ognuna delle sue componenti, nel rispetto dei principi di interesse pubblico, efficienza, massimizzazione degli impatti sul mercato del lavoro e supporto alle politiche di sviluppo economico ed inclusione, in applicazione del dialogo sociale.”
- l’art.6, c.3 che stabilisce che l’aggiornamento e la manutenzione avvengono direttamente a cura della Regione in caso di recepimento di modifiche derivanti da normativa cogente;

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 8 gennaio 2018 “Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell’ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13. (GU n.20

del 25-1-2018);

Vista la DGR n. 734 del 02/07/2018 con la quale viene deliberato di modificare la DGR n. 834 del 25/07/2016 prevedendo che “i riferimenti ai “servizi regionali competenti” sono da intendersi come “servizi di ARPAL Umbria competenti”, sulla base della DGR n. 366/18 e di stabilire che ARPAL Umbria, nel rispetto dell’art. 14 della LR n. 1/2018, provveda alla manutenzione evolutiva del Repertorio degli standard professionali e formativi mediante l’adozione di proprie determinazioni da pubblicare nel bollettino regionale”;

Visto l’accordo Stato-Regioni del 3/11/2019 relativo all’utilizzo delle modalità formative FAD o e-learning per le professioni regolamentate;

Visto il decreto 16 febbraio 2022 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (G.U. n.48 - Serie generale – del 26/02/2022) recante "Regime di autorizzazione degli ispettori dei centri di controllo privati, relativi requisiti e regime sanzionatorio" con il quale sono state individuate le disposizioni di attuazione delle previsioni di cui all'art. 2, comma 2, lett. e), g) e h) e all'art. 17 del D.M. 15 novembre 2021, n. 446, con riferimento al ruolo degli ispettori autorizzati dei centri di controllo privati;

Vista la circolare prot. n. 14116 del 2 maggio 2022 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili dipartimento per la mobilità sostenibile - Direzione generale per la motorizzazione, per i servizi ai cittadini e alle imprese in materia di trasporti e navigazione – di integrazione e completamento del quadro di attuazione del predetto decreto 16 febbraio 2022;

Dato atto che nel Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Repertorio degli standard formativi” della Regione Umbria sono presenti i seguenti standard formativi relativamente a:

- Ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all’effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi – MODULO A TEORICO;
- Ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all’effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi – MODULO B TEORICO – PRATICO;
- Ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all’effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi – MODULO C TEORICO – PRATICO;
- Tecnico per l’attività di carrozziere delle autoriparazioni;
- Tecnico per l’attività di gommista delle autoriparazioni;
- Tecnico meccatronico delle autoriparazioni;

Preso atto che i suddetti standard formativi necessitano, anche sulla base dell’accordo Stato-Regioni del 3-11-2019 sull’utilizzo delle modalità formative Fad e/o E-Learning, di una totale revisione per far sì che gli stessi siano il più possibile aderenti alle disposizioni normative nazionali;

Ritenuto di dover modificare e approvare i suddetti standard formativi inserendoli così come modificati nel “Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Repertorio degli standard formativi” della Regione Umbria;

Vista la DD n. 711/2022 di ARPAL Umbria con la quale, tra quant’altro si autorizza la presentazione dei corsi di aggiornamento per ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all’effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi così come normati dal sopra citato D.M 16/02/2022 nel Catalogo Unico Regionale Apprendimenti - CURA al fine dell’autorizzazione del loro svolgimento;

Ritenuto di dovere approvare lo standard formativo per il suddetto corso di Aggiornamento e di inserirlo nel Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Repertorio degli standard formativi al fine di facilitare la presentazione di progetti formativi inerenti allo stesso nel catalogo CURA da parte degli enti di formazione;

Vista la D.D n. 13 del 11/01/2024 “Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Repertorio degli standard formativi – Aggiornamento e approvazione di standard formativi”;

Dato atto che nell’allegato G “Standard di Percorso Formativo - Aggiornamento per Ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all’effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi” della succitata determina, per mero errore materiale, al punto “Attestazione esame pubblico” è stata erroneamente indicata la percentuale del 10% anziché del 90%.

Ritenuto pertanto di dover procedere alla correzione di tale errore e di approvare il suddetto standard formativo così come corretto;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

- 1 di correggere il seguente standard formativo:
 - Standard di Percorso Formativo - Aggiornamento per Ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi.”
2. di approvare il predetto standard formativo così come corretto e riportato nel allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di inserire lo standard approvato nel Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Repertorio degli standard formativi” della Regione Umbria;
4. di stabilire che lo standard così inserito sostituisce integralmente quello omonimo presenti nel repertorio regionale a far data dell'approvazione del presente atto
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione:
 - nel sito ufficiale di ARPAL Umbria;
 - nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, ad esclusione degli allegati che, dato il volume dello stesso, è a disposizione per la consultazione presso il sito ufficiale di ARPAL Umbria all'indirizzo www.arpalumbria.it;
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 14/03/2024

L'Istruttore
- Marco Galinella

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 14/03/2024

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Stefano Pagnotta

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 19/03/2024

Il Dirigente
Dr. Graziano Pagliarini

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2

Standard di Percorso Formativo - Aggiornamento per Ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi.

- **Canale di offerta formativa:** Disoccupati, inoccupati, occupati
- **Durata minima complessiva del percorso formativo:** 30 ore
- **Durata minima del percorso al netto di eventuali UFC opzionali e del tirocinio curricolare:** 30 ore
- **Articolazione minima del percorso formativo:** vedasi tavola

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima (in ore)	Prescrizioni e indicazioni
UFC 1 - Aggiornamento per Ispettori dei centri di controllo.	Acquisire la UC "Aggiornamento per Ispettori dei centri di controllo"	30	Ammesso il ricorso alla FAD nella misura massima del 50% della durata della UFC. Non ammesso il riconoscimento di crediti di frequenza acquisiti in percorsi formativi e/o professionali.
<i>Modulo 1.1 "Aggiornamenti normativi e tecnici introdotti dal D.M. 214/2017"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative agli aggiornamenti normativi e tecnici introdotti dal D.M. 214/2017.</i>	<i>5</i>	
<i>Modulo 1.2 "Valutazione delle carenze, reportistica, certificato di revisione"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative alla valutazione delle carenze, reportistica, certificato di revisione.</i>	<i>3</i>	
<i>Modulo 1.3 "Ispezioni visive sui veicoli"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative alle ispezioni visive sui veicoli.</i>	<i>3</i>	<i>Erogazione preferibile in aula</i>
<i>Modulo 1.4 "Sistemi di gestione della qualità"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative ai sistemi di gestione della qualità.</i>	<i>3</i>	
<i>Modulo 1.5 "Metrologia applicata alla verifica periodica e metrologia delle attrezzature per le prove di revisione"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative alla metrologia applicata alla verifica periodica e metrologia delle attrezzature per le prove di revisione.</i>	<i>3</i>	
<i>Modulo 1.6 "Misure elettriche-macchine elettriche"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative alle misure elettriche-macchine elettriche.</i>	<i>3</i>	
<i>Modulo 1.7 "Requisiti aggiuntivi veicoli ibridi/elettrici"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative ai requisiti</i>	<i>3</i>	<i>Erogazione preferibile in aula</i>

<p>Modulo 1.8 "Componenti elettronici dei veicoli: diodi, transistor, circuiti integrati, logiche digitali, struttura del microcomputer, memorie fisiche"</p>	<p>aggiuntivi veicoli ibridi/elettrici.</p> <p>Acquisire le conoscenze relative alle componenti elettronici dei veicoli: diodi, transistor, circuiti integrati, logiche digitali, struttura del microcomputer, memorie fisiche.</p>	<p>3</p>	
<p>Modulo 1.9 "Sistemi IT di bordo"</p>	<p>Acquisire le conoscenze relative ai Sistemi IT di bordo.</p>	<p>4</p>	<p>Erogazione preferibile in aula</p>

ULTERIORI VINCOLI COGENTI DI PERCORSO

Requisiti di accesso:

Titolo, alternativamente, di:

- Ispettore che ha sostenuto con esito positivo l'esame di abilitazione di cui all'articolo 5 dell'Accordo ai sensi dell'art.4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, relativo a criteri di formazione dell'Ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'art. 13 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214 - Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 17 aprile 2019, relativo al solo modulo B;
- Ispettore qualificato ai sensi dell'art. 13, comma 2, del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 214 del 2017.

Gestione dei crediti formativi:

--

Requisito professionale:

Il corpo docente deve essere costituito da laureati con diploma di laurea pertinente alla materia dell'insegnamento, ovvero da personale dipendente del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti abilitato alla revisione dei veicoli.

Valutazione didattica apprendimento:

--

Attestazione rilasciata:

Attestato di frequenza con profitto

Attestazione esame pubblico:

Condizione minima di ammissione alla valutazione finale di verifica dell'apprendimento è la frequenza di almeno il 90% delle ore complessive del percorso formativo.

Note:

L'attestato di frequenza con profitto viene rilasciato dall'organismo di formazione secondo quanto disposto dall'art. 7, c.4, del Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 16 febbraio 2022, n. 48.